

CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO
Area Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione del Consiglio Comunale	Numero	Data
	71	30/07/2018

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori Bilancio Banca FARMAFACTORING spa – Contestuale accordo transattivo -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta, del mese di Luglio, alle ore 9,00, nella solita sala delle adunanze, alla prima convocazione di oggi, partecipata ai signori Consiglieri a norma di Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti		presenti	Assenti
1) BARBET Michel	X		14) ALESSANDRINI Laura		X
2) MORTELLARO Angelo	X		15) CHECCHI Anna	X	
3) SANTOBONI Giuliano	X		16) COS Claudio		X
4) ZARRO Claudio	X		17) DI SILVIO Emanuele		X
5) SANTONI Laura	X		18) GUGLIELMO Simone		X
6) TERZULLI Loredana	X		19) DE DOMINICIS Paola	X	
7) CASTORINO Matteo		X	20) LOMUSCIO Mario	X	
8) BRIGANTI Antonino	X		21) VALERI Mario		X
9) CARUSO Claudio	X		22) DE SANTIS Mauro	X	
10) BUFALIERI Stefano	X		23) PROIETTI Mario		X
11) SPINELLA Laura	X		24) CACIONI Arianna	X	
12) COCCHIARELLA Alessandro	X		25) AMMATURO Giovanna	X	
13) TORO Alessandro	X				

Assegnati n. 25 In carica n. 25	Presenti n.18 Assenti n. 7
------------------------------------	-------------------------------

Partecipa alla seduta la Dott.ssa PUOPOLO Annalisa, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale MORTELLARO Angelo, nella sua qualità di Presidente.

La seduta è valida.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO

delle principali criticità economiche-finanziarie in cui versava l'Ente con un quadro di elevata problematicità connotata, in particolare, da ingenti debiti, anche riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 194 del T.U.E.L., lett. a) e lett. e), ovvero debiti fuori bilancio oltre a problematiche connesse alle fatturazioni, alle riscossioni, alle procedure di affidamento di lavori e acquisizione di beni e servizi.

Che a fronte dell'accertato, pregresso e risalente stato di *deficit*, si è ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del T.U.E.L., al fine di scongiurare il rischio di *default*, richiedendo al contempo l'accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter.

Che dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Lazio emergeva tra le varie criticità riscontrate, il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui alla Deliberazione Corte dei Conti Lazio n. 115/2016/PRSE con riferimento al rendiconto 2014, preventivo 2015, al riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 e rispetto alle quali veniva ordinata la formale correzione degli esiti del riaccertamento straordinario, con rimozione delle indicate irregolarità;

Che con atti successivi è stata effettuata una incisiva e complessa operazione di ristrutturazione del bilancio comunale, nonché un'approfondita revisione delle entrate e delle spese dell'Ente, al fine di consentire al Comune di far fronte al disequilibrio finanziario rilevato e tornare, nell'arco temporale di dieci anni, ad una sana gestione finanziaria recependo le correzioni a seguito dei suddetti rilievi;

CONSIDERATO

che in data 11/10/2017 a mezzo PEC perveniva la deliberazione della Corte dei Conti Lazio n.61 del 5/10/2017 che valutava " *sufficienti* " le misure adottate dall'Ente in relazione alle eccezioni sulla gestione rendiconti 2014 e 2015 di cui alla deliberazione 115 succitata;

Che con Delibera del Consiglio comunale n. 29 del 3/11/2017 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Che la Corte dei Conti con Deliberazione n.6/2018 ammetteva l'approvazione il suddetto Piano;

Che successivamente alla ricognizione dei debiti dell'Ente, in occasione del Piano di riequilibrio, in data 23.1.2018 è stato notificato il Decreto Ingiuntivo n° 2164/2017 R.G. 4844/2017, acquisito al protocollo generale del Comune al n° 7467, ed emesso in favore della Banca Farmafactoring S.p.A, quale creditrice nei confronti del Comune di Guidonia Montecelio a fronte di crediti maturati e successivamente ceduti alla medesima Farmafactoring in relazione a forniture di energia/merci e prestazioni di servizi eseguite a favore di questa Amministrazione da operatori vari riferite ad annualità risalenti al 2014;

Che in data 17.4.2018 è stato notificato il Decreto Ingiuntivo n° 576/2018 R.G. 1125/2018 acquisito al protocollo generale del Comune al n° 34683, ed emesso in favore della Banca Farmafactoring quale creditrice nei confronti del Comune di Guidonia Montecelio a fronte di crediti maturati e successivamente ceduti alla medesima Farmafactoring in relazione a forniture di servizi, beni e prestazioni varie eseguite a favore di questa Amministrazione da Acea Ato 2 SpA, ENI SpA, Edison Energia SpA;

Che in data 5.7.2018 è stato notificato il Decreto Ingiuntivo n° 692/2018 Ruolo n° 1744/18, acquisito al protocollo generale del Comune al n° 61231 emesso in favore della Banca Farmafactoring, quale creditrice nei confronti del Comune di Guidonia Montecelio a fronte di crediti maturati e successivamente ceduti alla medesima Farmafactoring in relazione a forniture di



Che gli importi relativi ai suddetti Decreti Ingiuntivi (riferiti a fatture pregresse a partire dall'annualità 2005 come da dettaglio crediti in atti di ufficio), risultano i seguenti:

- Decreto Ingiuntivo n° 2164/2017 R.G. 4844/2017: € 895.806,97 oltre interessi munito di formula esecutiva;
- Decreto Ingiuntivo n° 576/2018 R.G. 1125/2018: € 1.141.322,62 oltre interessi munito di formula esecutiva;
- Decreto Ingiuntivo n° 692/2018 Ruolo n° 1744/18: € 2.142.901,64 oltre interessi;

Ad oggi la somma richiesta complessivamente dalla Banca Farmafactoring risulta la seguente:

Sorte € 4.046.280,80, interessi € 700.254,07, spese legali 26.408,10, per un totale di € 4.772.942,97;

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno di risolvere stragiudizialmente la controversia, traendo un vantaggio economico per l'Ente, attesa soprattutto la corposa quota interessi relativa a tali crediti maturata fino ad oggi;

CONSIDERATO CHE

In particolare, dopo approfondita istruttoria da parte del Comune la Farmafactoring ha manifestato la propria disponibilità - sottoscrivendo uno schema di atto transattivo - a rinunciare ad una cospicua quota degli interessi riconosciuti in forza dei Decreti, a fronte di un piano di pagamenti certo e diluito nel tempo da parte del Comune;

VISTO lo schema di atto transattivo allegato alla presente deliberazione e del quale se ne propone l'approvazione, e dal quale nello specifico, si evince che la Banca Farmafactoring S.p.A. si è detta disponibile a sottoscrivere a concludere la controversia dando atto che:

- oltre alla sorte capitale dovuta, da parte del Comune di Guidonia Montecelio, di € 4.046.280,80 che trova capienza tra i residui passivi del bilancio 2018, come meglio specificati successivamente, si riconosce a titolo di interessi la somma di euro 362.817,63 il cui stanziamento è stato reperito con precedente deliberazione di variazione assunte nella seduta in corso, nonché nella successiva variazione di assestamento generale (Cap.9090/10 ed eventuale Cap.9186);

mentre per la parte relativa alla cessione del Credito da parte di Geress a B.F.F. per la parte che trova copertura a seguito del riconoscimento del Debito Fuori bilancio il cui stanziamento è stato reperito con precedente deliberazione di variazione assunte nella seduta in corso (cap.9090/11).

- dalla transazione risulta che il pagamento dell'importo complessivo di cui sopra avverrà secondo il seguente ordine temporale:

Scadenza	Importo
03/08/2018	€ 1.453.823,44
30/09/2018	€ 1.000000,00
30/10/2018	€ 1.500.000,00
31/12/2018	€ 455.274,99

CONSIDERATO CHE

Per verificare l'approvabilità della transazione, sono stati effettuati approfondimenti sotto il profilo giuridico, sia alla luce delle costanti pronunce delle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

RILEVATO

anzitutto, che oltre al rispetto delle norme di diritto civile, il Comune deve assicurare che l'accordo transattivo prospettato sia perfezionato nel rispetto dell'interesse pubblico sotteso all'azione amministrativa, contemperando il medesimo con gli interessi di cui è portatore il soggetto privato.

A tal proposito la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia, (nella deliberazione del 27.04.2010/806) afferma che *"questa prospettiva impone all'ente di ponderare attentamente la sussistenza dei presupposti per procedere alla stipula del negozio transattivo; in particolare, impone all'amministrazione di valutare la fondatezza della pretesa giuridica vantata dal privato nei confronti dell'ente locale medesimo"*. La Corte prosegue affermando che: *"secondo criteri strettamente civilistici, la funzione economico-sociale (rectius, la causa) del negozio transattivo va ravvisata nella cessazione o nella prevenzione di una lite mediante "reciproche concessioni" (in particolare, il primo comma dell'art. 1965 c.c. prevede che "la transazione è il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro")*. Come già ricordato da questa Sezione *"premessa necessaria per addivenire alla transazione è l'esistenza di una controversia giuridica (mentre non è sufficiente l'esistenza di un semplice conflitto economico, tratto comune di qualsiasi contratto oneroso) e cioè l'affermazione di un diritto che si esterna nella pretesa e la contestazione della sussistenza e della misura del diritto (art. 1965 c.c.)*. In altri termini, è necessaria la prospettazione esternata di confliggenti posizioni giuridiche in ordine alla situazione in contestazione". La Corte conclude affermando che: *"uno degli elementi che l'ente deve considerare è la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio. Ovviamente non si tratta di incertezza assoluta, ma relativa che deve essere valutata in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa ed alla presenza di eventuali orientamenti giurisprudenziali"*.

Appare dunque essenziale, alla luce dei suddetti principi e considerazioni, che la P.A. ove intenda perfezionare un atto transattivo, tenga presente - con estremo rigore - l'interesse pubblico di cui essa è portatrice e che, anche nell'ottica transattiva, si debba tener conto:

- della tipologia di diritto vantato dalla controparte;
- della conseguente convenienza economica della transazione.

Analizzando gli elementi anzidetti, e riconoscendo un indubbio vantaggio economico (riduzione di circa il 50% dell quota interessi e del totale spese legali) derivante dalla sottoscrizione dello schema di atto transattivo specificando peraltro che non è presente un'aleatorietà del giudizio (trattandosi nella fattispecie di Decreti Ingiuntivi esecutivi) si intende procedere con l'adozione della presente deliberazione considerando la legittimità e l'opportunità dell'atto che si intende approvare e che si sostanzia nella rinuncia sulla quota nominale interessi di mora e spese legali per un totale di euro 362.817,63, la quale cristallizza l'ammontare degli stessi al maggio 2016 come risulta dal prospetto elaborato dal creditore allegato all'atto transattivo;

VISTO lo schema di atto transattivo sopra illustrato ed allegato al presente atto deliberativo, e già sottoscritto dalla controparte per accettazione;

RITENUTO di approvare lo schema proposto in quanto meritevole di approvazione dando atto che la copertura della sorte trova capienza nei residui passivi iscritti nel bilancio 2018 come da riepilogo allegato;

2017	2021	1.843.523,79 €	2011	1323	5.000,00 €
2006	637	2.942,03 €	2012	2517	922,85 €
2007	534	197,00 €	2013	387	3.203,63 €
2007	3324	1.114,43 €	2013	1583	44.626,36 €
2007	3321	2.618,18 €	2014	617	1.504,00 €
2007	3318	609,27 €	2013	1570	3.560,00 €
2007	3313	3.796,78 €	2014	3073	177.569,05 €
2007	3310	3.798,53 €	2014	1172	17.631,04 €
2007	454	3.341,00 €	2014	1171	24.968,65 €
2008	2547	53.069,55 €	2014	1168	53.279,78 €
2008	2460	1.185,09 €	2014	1177	1.460,99 €
2008	2455	2.001,49 €	2014	1167	7.000,00 €
2008	2439	1.572,60 €	2014	1170	26.600,62 €
2008	822	500,00 €	2014	1169	3.092,02 €
2008	404	500,00 €	2014	1149	4.456,92 €
2008	403	3.005,56 €	2014	1148	11.281,58 €
2008	402	542,73 €	2014	1145	2.500,00 €
2008	401	1.342,82 €	2014	1143	3.584,73 €
2009	3354	6.097,20 €	2014	1140	16.568,83 €
2009	3257	2.373,68 €	2014	1139	1.948,33 €
2009	2536	1.475,74 €	2014	1137	26.000,00 €
2009	921	201,50 €	2014	1134	9.365,17 €
2009	920	808,73 €	2014	1178	68.346,57 €
2009	915	757,09 €	2014	1166	15.000,00 €
2009	908	40.765,91 €	2014	1165	6.000,00 €
2009	901	180,45 €	2014	1164	3.600,00 €
2009	897	516,00 €	2014	1163	3.000,00 €
2009	882	25,83 €	2014	1180	2.009,15 €
2009	881	1.717,06 €	2014	1147	436,77 €
2009	907	47.945,19 €	2014	1142	29.764,13 €
2010	1442	476,24 €	2014	1674	826,02 €
2010	1438	516,00 €	2014	1181	22.037,31 €
2010	1109	1.081,34 €	2014	1141	914,50 €
2010	1162	3.735,58 €	2015	3900	1.049.350,00 €
2010	3220	996,12 €	2015	3901	214.000,00 €
2010	1119	2.256,63 €	2015	1901	15.812,08 €
2011	3596	117,65 €	2016	2930	132.000,00 €
2011	3595	134,80 €	2016	2630	1.045.345,52 €
2011	3592	456,50 €	2016	2931	132.000,00 €
2011	3591	691,56 €	2016	2929	132.000,00 €
2011	1313	1.000,82 €	2017	3061	100.000,00 €
2011	1312	3.639,00 €	2017	2608	517.672,92 €
2011	1411/1408/1405/1321	6.867,00 €	2017	3060	400.000,00
2015	3682/servizi sociali	(quota parte)	RRPP vari	Per utenze in bilancio	
2016	2860/servizi sociali	(quota parte)			

Di dare atto che la spesa per gli interessi pari ad euro 362.817,63 da imputarsi al capitolo 9090/10 il cui stanziamento è stato reperito con precedenti deliberazioni di variazione assunte seduta in corso, nonché con la successiva deliberazione dell'assestamento generale di bilancio, ovvero con prelevamenti dal capitolo 9186;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n°30 del 23/04/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione ed il Bilancio di previsione 2018/2020 con i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 01/06/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2018;

Considerato che risulta necessario provvedere al riconoscimento del succitato debito fuori bilancio, le cui istruttorie, dettagliate in ordine alla fattispecie previste dal comma 1 lettera a) dell'art. 194 del TUEL, sono disponibili presso l'Area VI e quindi transigere con la Banca Farmafactoring SpA sull'importo degli interessi, come risultante dallo schema di atto transattivo, secondo l'orientamento prevalente della giurisprudenza contabile, di cui alla sezione regionale di controllo per l'Umbria n. 85/20177 PAR;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in data 25 Luglio 2017 dal Dirigente dell' Area VI in ordine alla regolarità tecnica, ed in data 25 Luglio 2018 dal Dirigente Area II in ordine alla regolarità contabile, che testualmente recita: " Parere favorevole nei limiti dell'utilità ed arricchimento per l'Ente e affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare le eventuali responsabilità e subordinatamente all'approvazione delle variazioni di Bilancio oggetto del presente Consiglio Comunale nelle quali sono state reperite le risorse.";

Visto il parere espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei conti in data 25 Luglio 2018, con verbale n.35, ai sensi dell'art. 239, CO°1, lett b);

Visto il TUEL D.L.vo 267/2000

Udito l'intervento del Dirigente della'Area VI^, Ing.Simoncini, il quale illustra la proposta;

Udito l'intervento del Consigliere AMMATURO, la quale, dopo aver citato il parere espresso dalla D.ssa Lombardi, cita parte del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, chiede come mai nel Bilancio dal 2007 al 2017, non siano state previste le somme in Bilancio, chiedendo come mai non siano state interrotte le utenze da parte delle Società;

Udito l'intervento del Consigliere LOMUSCIO, il quale chiede di sapere le motivazioni del diverso comportamento tra queste fatture per utenze non pagate e quelle invece pagate, chiedendo altresì se sia stato pensato di eccepire la prescrizione, visto che trattasi di crediti di più di 10 anni fa;

Dato atto che risulta essere rientrato in aula il Consigliere DI SILVIO..... presenti n.19

Udito l'intervento del Consigliere DI SILVIO, il quale chiede di sapere se nel consuntivo 2017 chiuso dall'Amministrazione attuale, fossero indicate le somme e se nella previsione 2018 fosse prevista la somma stessa.

Chiede se nessuno abbia, nei bilanci precedenti, verificato che le somme previste per quei capitoli non venivano spese.

Continua citando la questione dei campi sportivi, anche in relazione alle utenze di cui trattasi ed anche in relazione alle competenze del Comune in detti pagamenti. Conclude annunciando che uscirà dall'aula;

Udito l'intervento del Dirigente Area VI, Ing. Simoncini, il quale fa osservare che comunque, se trattasi di utenza intestata al Comune, dovranno essere pagate dal Comune stesso con eventuale successiva rivalsa verso quanti avevano in uso quegli impianti sportivi. Risponde ad altri quesiti posti, facendo osservare in particolare, che le somme per la sorte capitale erano previste in bilancio, mentre ciò che non era previsto in bilancio afferiva agli interessi;

Dato atto che risulta essersi allontanato il Consigliere DE SANTIS presenti n.18

Dato atto che risulta essersi allontanato il Consigliere DI SILVIO presenti n.17

Udito l'intervento del PRESIDENTE il quale invita ad esprimere le dichiarazioni di voto;

Udito l'intervento del Consigliere SANTOBONI, il quale a nome Movimento 5 Stelle, esprime il voto favorevole, ringraziando tutti gli uffici che hanno collaborato per addivenire al risultato della presente proposta, esprimendo indignazione per le gestioni precedenti;

Udito l'intervento del Consigliere AMMATURO, la quale dichiara il voto contrario, esprimendo vergogna per il fatto che precedenti amministrazioni non abbiano pagato quanto hanno consumato;

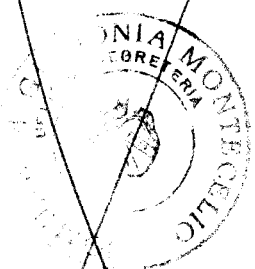
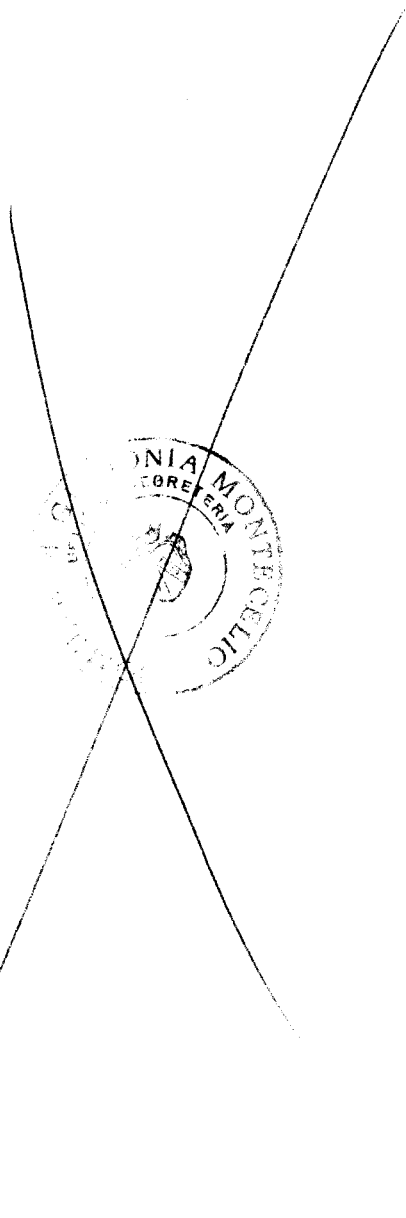
Udito l'intervento del PRESIDENTE, il quale, non registrando ulteriori richieste di intervento, sottopone a votazione la suesesa proposta di deliberazione;

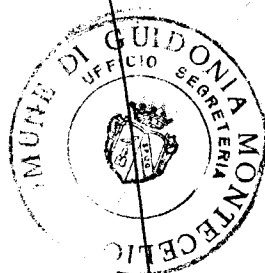
A maggioranza di voti con n.13 voti a favore e n.4 contrari (LOMUSCIO, DE DOMINICIS, CACIONI e AMMATURO), espressi per alzata di mano dai n.17 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs nr. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio sopra analiticamente indicato per i soli interessi per la somma di euro 362.817,63;
2. Di dare atto che la sorte capitale dovuta, da parte del Comune di Guidonia Montecelio, di €4.046.280,80 trova capienza tra i residui passivi del bilancio ;
3. Di approvare conseguentemente al suddetto riconoscimento lo schema di atto di transazione, da stipularsi tra Comune di Guidonia Montecelio e Banca Farmafactoring S.p.A, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale con limitazione degli interessi € 362.817,63;
4. Di dare atto che le somme degli interessi trovano copertura al capitolo 9090/10 e con eventuale prelevamento dal Capitolo 9186 mentre quelle relative alla cessione di credito della Geress la corretta imputazione è al Capitolo 9090/11 per quanto detto in premessa;
5. Di incaricare ai fini della stipula dell'atto transattivo di che trattasi nonché l'esecuzione della presente il Dirigente Area VI;
6. Di trasmettere la presente alla Corte dei Conti sia alla competente Sezione di Controllo che agli di controllo interno ai sensi della legge 289/2002.

Successivamente, con separata votazione, a maggioranza di voti, con n.13 voti a favore e n. contrari (LOMUSCIO, DE DOMINICIS, CACIONI e AMMATURO), espressi per alzata di mano dai n.17 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva in relazione all'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 18.8.2000 n. 267.





Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MORTELLARO Angelo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Annalisa PUOPOLO

PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi degli artt.124 e 125 del D.Lgs 18.8.2000, n.267.

15 OTT. 2018
li,-----

IL SEGRETARIO GENERALE
L'ISTRUTTORE DIRETTORALE
F.to **(Agosti Massimo)**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

15 OTT. 2018
Dalla Residenza Municipale li,-----

L'ISTRUTTORE DIRETTORALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Agosti Massimo)

